Allegato A
FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive.

Azione a.1. Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone.

Avviso pubblico

Percorsi di formazione abilitanti e regolamentati per l'ottenimento della qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) e di Operatore Socio Sanitario (OSS)

CUP: E82B25000140009

Indice

Sommario

A. A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 6
A.4 Destinatari 6
A.5 Dotazione finanziaria 8

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 9

B.1 B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione 9
B.2 B.2. Progetti finanziabili 9
B.3 B.3. Spese ammissibili 11

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 12

C.1 C.1. Presentazione delle domande 12
C.2 C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 15
C.3 C.3. Istruttoria 15
C.4 C.4. Avvio dei percorsi formativi e rendicontazione delle attività 16
C.5 C.5. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 17

D. DISPOSIZIONI FINALI 18

D.1 D.1. Obblighi dei soggetti beneficiari 18
D.2 D.2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 21
D.3 D.3. Proroghe dei termini 21
D.4 D.4. Ispezioni e controlli 21
D.5 D.5. Monitoraggio dei risultati 22
D.6 D.6 Responsabile del procedimento 22
D.7 D.7 Trattamento dati personali 22
D.8 D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 22
D.9 D.9 Diritto di accesso agli atti 25
D.10 D.10 Riepilogo date e termini temporali 25
D.11 D.11 Allegati 26

A. A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Programma FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia (di seguito anche "PR FSE+ 2021-2027"), nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO4.4 e dell'Azione a.1, sostiene interventi a sostegno della riqualificazione, del reinserimento lavorativo e del processo di ricollocazione professionale.

Nel contesto regionale, in particolare a seguito della pandemia, le strutture operanti nel settore sociosanitario lamentano la carenza di personale qualificato, che influisce negativamente sulla qualità e l'offerta dei servizi destinati al pubblico. La carenza è dovuta, da un lato, alla difficoltà nel reperimento di profili professionali idonei e, dall'altro, al disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.

Il presente Avviso, in attuazione della DGR n. 4159 del 31/03/2025, è diretto alla selezione di proposte progettuali per accrescere le opportunità di accesso ai percorsi formativi per l'ottenimento della Qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale (di seguito ASA) o di Operatore Socio Sanitario (di seguito OSS) per rafforzare l'occupabilità nel mercato del lavoro, contribuendo allo stesso tempo a ridurre il fenomeno dello *skill mismatch* in un settore che, anche in ragione delle sfide demografiche, risulta ad alta potenzialità occupazionale. L'obiettivo ultimo dell'iniziativa è di interesse pubblico essendo volto a incrementare il numero di persone con qualifiche abilitanti in ambito sociosanitario con l'intento di coprire i fabbisogni e la carenza di personale in questo settore.

Nell'ottica di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, Regione Lombardia metterà a disposizione degli enti individuati quali soggetti beneficiari del finanziamento e dei potenziali destinatari delle opportunità di formazione, l'elenco delle strutture sociosanitarie lombarde che hanno manifestato un fabbisogno di personale qualificato, di cui alla survey effettuata dalla DG Welfare come stabilito nella DGR n. XII/4159 del 31/03/2025, allo scopo di rafforzare le opportunità dei partecipanti che hanno ottenuto una qualifica di trovare un'occupazione. L'elenco delle strutture è disponibile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale

dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFpA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 –Un'Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" cofinanziato a valere del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);

Normativa nazionale
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- *Vademecum del FSE+ 2021-2027* Versione 1.0 maggio 2025 - trasmesso dal Coordinamento Tecnico con nota Prot. 1796/25/coord del 5 giugno 2025 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Normativa regionale
- D.G.R. n. XII/4159 del 31/03/2025 che approva la misura "Percorsi di formazione abilitanti e regolamentati per l'ottenimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) e Ausiliario Socio Assistenziale (ASA)";
- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus

(PR FSE+)2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;
- Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XII legislatura approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023;
- "Il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con DECRETO N. 7710 del 30/05/2025;
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" e ss.mm.ii.;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato 'Quadro regionale degli standard professionali', in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. XI/6380 del 16 maggio 2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- D.G.R. n. 342 del 22 maggio 2023 "Linee guida per l'accesso ai percorsi di formazione abilitanti e regionali regolamentati di allievi con titoli di studio acquisiti all'estero";
- D.G.R. n. XII / 975 del 18 settembre 2023 "Sistema di accreditamento regionale per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR 6696/2022 s.m.i. - disposizioni transitorie in materia di sedi temporanee per gli anni 2024/2025 per l'erogazione di servizi di formazione sezione B";
- D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021" e ss.mm.ii.;
- D.D.U.O. n 15225 DEL 25 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- D.D.U.O. n. 15516 del 28 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione a in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- D.D.U.O. n. 14056 del 3 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022"
- DDUO n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024 che approva i "Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenza o non conformità

alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021);
- Decreto n. 12044 del 02/08/2024 che approva la "Metodologia di analisi e valutazione de rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia;
- Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2001, con il quale è stata individuata la figura e il relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario ed è stato definito l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 3 ottobre 2024, con il quale è stata effettuata la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con il citato Accordo sancito il 22 febbraio 2001 in fase di approvazione a livello nazionale;
- Nota della Giunta regionale n.29142 del 30 luglio 2010 "Determinazioni in merito ai percorsi ASA e OSS";
- DGR n. VIII/007693 del 24 luglio 2008 relativa alla "Regolamentazione dei percorsi ASA (Ausiliario Socio Assistenziale);
- DGR n. VIII/005101 del 18 luglio 2007 relativa alla "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario);
- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XII Legislatura.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente avviso pubblico per la presentazione di proposte formative i soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione del progetto, in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato A alla DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro" e ss.mm.ii.

A.4 Destinatari

I percorsi formativi sono destinati ai disoccupati, residenti o domiciliati in Regione Lombardia, in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al percorso professionalizzante ASA o OSS ai sensi della vigente regolamentazione regionale[1] al momento dell'avvio del percorso formativo.

[1]Si faccia riferimento a quanto indicato nella seguente documentazione: Nota della Giunta regionale n.29142 del 30 luglio 2010 "Determinazioni in merito ai percorsi ASA e OSS"; DGR n. VIII/007693 del 24 luglio 2008 relativa alla "Regolamentazione dei percorsi ASA (Ausiliario Socio Assistenziale); DGR n. VIII/005101 del 18 luglio 2007 relativa alla "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario).

I percorsi formativi per il conseguimento della qualifica professionale ASA e OSS sono normati da specifici provvedimenti adottati dalla Giunta regionale che richiedono quale requisito di ammissione:

Qualifica ASA

- aver compiuto il 18° anno di età.
- conseguimento del Diploma di scuola secondaria di primo grado.

Qualifica OSS

- aver compiuto il 18° anno di età;
- conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado o qualifica di durata almeno triennale ai sensi dell'art.1 comma 3 D.lgs 76/05.

La documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti è:

- documento di identificazione e, qualora si tratti di cittadini di paesi terzi, i documenti attestanti la regolarità del soggiorno secondo la disciplina nazionale/europea vigente;
- titolo di studio, qualora sia stato acquisito all'estero, al titolo occorre allegare la dichiarazione di valore o l'attestato del CIMEA secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 342/2023.

Secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 342/2023 ai cittadini stranieri è inoltre richiesta la conoscenza, orale e scritta, della lingua italiana, almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il possesso del requisito può essere dimostrato, alternativamente:

- da un'attestazione rilasciata dall'ente di formazione che organizza il corso, previo superamento documentato di apposite prove;
- dalla certificazione linguistica rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

I requisiti devono essere posseduti e la relativa documentazione presentata all'ente accreditato ai fini della presentazione della domanda di finanziamento da parte dell'ente stesso. L'ente accreditato, acquisita la documentazione comprovante i requisiti di accesso al percorso professionalizzante ed effettuate le opportune verifiche, tiene agli atti copia della documentazione.

Per informazioni sui percorsi Ausilario Socio Assistenziale
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/cittadini/lavoro-e-formazione-professionale/formazione-per-il-lavoro/ausiliario-socio-assistenziale-asa/ausiliario-socio-assistenziale-asa

Per informazioni sui percorsi Operatore Socio Sanitario
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/Formazione-per-il-lavoro/oss-operatore-socio-sanitario/oss-operatore-socio-sanitario

La verifica dello stato di disoccupazione sarà effettuata tramite interrogazione del sistema informativo regionale al momento della presentazione della domanda di finanziamento da parte dell'Ente accreditato. Sono esclusi dalla partecipazione al percorso formativo i fruitori di misure regionali già comprensive delle medesime agevolazioni o tipologie di servizi a valere sui fondi europei, nazionali e regionali.

Per persona disoccupata in cerca di occupazione si intendono i Lavoratori privi di impiego, che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID).

Ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater del Decreto-Legge 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019) che reintroduce l'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione nei casi di lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986. Le soglie sono attualmente: € 8.174,00 per il lavoro dipendente e parasubordinato ed € 5.500,00 per il lavoro autonomo

Il sistema informativo Bandi e Servizi, a seguito di inserimento del codice fiscale del destinatario, importa automaticamente le informazioni relative allo stato occupazionale risultanti da SIUL da cui si evince la presenza di una DID e PSP attivi.

I destinatari interessati alla partecipazione ai percorsi formativi devono rilasciare la DID e stipulare un PSP, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017 e ss.mm.ii, presso i CPI o gli operatori accreditati per i servizi al lavoro.

L'Ente accreditato dovrà verificare e tenere agli atti la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al percorso professionalizzante ai sensi dell'art. 82 del Regolamento 1060/2021 e per la durata di 10 esercizi finanziari, nonché la documentazione comprovante la pubblicizzazione della procedura di selezione dei destinatari e il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza. L'ente dovrà inoltre tenere agli atti tutta la documentazione attestante i criteri adottati e gli esiti della selezione dei partecipanti.

La partecipazione al corso è gratuita, pertanto l'Ente accreditato non può chiedere alcun contributo ai destinatari dell'intervento finanziato.

Nell'ambito dei percorsi formativi finanziati non è previsto il riconoscimento di titoli pregressi né eventuali crediti formativi o lavorativi maturati dai potenziali partecipanti nell'ambito dei percorsi professionalizzanti di cui al presente Avviso. Nell'ambito dell'Avviso non sono inoltre finanziabili percorsi didattici di riqualifica in OSS.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della misura è pari a euro 6.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia Obiettivo specifico ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" - Azione a.1. "Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone".
Le risorse finanziarie trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui capitoli di spesa 15715 – 15716 – 15717 – 15718 – 15719 – 15720 – 15721 – 15722 – 15723 degli esercizi finanziari 2026-2027.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

Ai soggetti beneficiari dell'agevolazione, in possesso dei requisiti elencati al paragrafo A.3, viene riconosciuto un contributo a fondo perduto a titolo di **rimborso dei costi sostenuti per la erogazione delle ore di teoria ed esercitazione** connesse alla realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di ASA e di OSS e nello specifico:

- per il percorso formativo **Operatore Socio-Sanitario** è previsto un contributo fino ad un massimo di **€ 50.000,00** a copertura dei costi di partecipazione di almeno 20 destinatari e fino ad un massimo di 30;
- per il percorso formativo **Ausiliario Socio Assistenziale** è previsto un contributo fino ad un massimo di **€ 36.000,00** a copertura dei costi di partecipazione di almeno 20 destinatari e fino ad un massimo di 30.

Si precisa che il contributo cofinanzia esclusivamente la copertura delle ore di teoria ed esercitazione nei limiti del massimale previsto. I costi connessi alla realizzazione del tirocinio dovranno essere coperti con risorse proprie dell'ente accreditato che è comunque tenuto a documentare l'effettiva esecuzione del tirocinio conformemente a quanto previsto dalla disciplina regionale di settore ai fini dell'ammissione all'esame finale per l'ottenimento della qualifica.

Nel caso in cui il numero di discenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore del percorso formativo risulti inferiore al numero minimo previsto (20), il contributo pubblico verrà rideterminato in misura corrispondente (cfr. paragrafo B.3).

Gli operatori accreditati agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale. Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte dei soggetti esecutori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

B.2 B.2. Progetti finanziabili

L'avviso finanzia la realizzazione di **interventi di formazione per disoccupati finalizzati alla acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario e Ausiliario Socio Assistenziale** in conformità alla regolamentazione definita da Regione Lombardia.

I percorsi formativi, in coerenza con la disciplina regionale di settore, devono avere una durata minima di 9 mesi e una durata massima di 12 mesi per la qualifica ASA e 18 mesi per la qualifica OSS.

Ciascun percorso formativo dovrà prevedere **una classe composta esclusivamente da destinatari selezionati nell'ambito del presente avviso con un numero minimo di 20 e un massimo di 30 partecipanti.**

In attuazione della DGR n. 4159 del 31/03/2025, per rafforzare l'efficacia degli interventi finanziati dall'Avviso e ridurre il fenomeno dello skill mismatch in un settore che, anche in ragione delle sfide demografiche, risulta ad alta potenzialità occupazionale, Regione Lombardia, all'esito di una rilevazione effettuata dalla DG Welfare, mette a disposizione

l'elenco delle strutture sociosanitarie che hanno espresso il fabbisogno di personale qualificato. Nell'ambito dei percorsi formativi di qualifica ASA e OSS che saranno finanziati sull'Avviso, **una stessa struttura potrà proporre la sua disponibilità ad ospitare i tirocini, in un numero al massimo pari al doppio del proprio fabbisogno espresso in seguito alle rilevazioni svolte da Regione Lombardia.**

Ai fini della presentazione della proposta l'ente proponente è tenuto a:

- pubblicizzare l'opportunità di partecipazione al percorso formativo in favore dei potenziali destinatari, assicurando la massima conoscenza dell'iniziativa;
- raccogliere le candidature dei potenziali destinatari e definire la composizione della classe attraverso la selezione dei destinatari nel rispetto delle indicazioni per la composizione minima e massima dell'aula e dei principi di trasparenza, pari opportunità e parità di trattamento;
- verificare preliminarmente la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui al punto A4 e al percorso formativo secondo le previsioni della normativa regionale applicabile e tenere agli atti la relativa documentazione a comprova;
- favorire, in accordo con i destinatari, l'interlocuzione con una delle strutture sociosanitarie presenti nel suddetto elenco e assicurarsi che sia stato formalizzato l'impegno congiunto a: i) frequentare il percorso formativo per l'ottenimento della qualifica, ii) ospitare il tirocinio; iii) svolgere il tirocinio presso la struttura individuata nel rispetto della disciplina di riferimento;
- verificare con la struttura sociosanitaria ospitante il rispetto del numero massimo di accordi sottoscrivibili sulla base del fabbisogno espresso, come indicato nel paragrafo precedente.

Il documento che formalizza l'impegno congiunto tra ciascun partecipante e la struttura sociosanitaria con i suddetti contenuti, dovrà:

- prevedere il coinvolgimento di una delle strutture sociosanitarie che hanno espresso un fabbisogno di personale qualificato e rispettare il numero massimo di tirocini attivabili a valere sui percorsi formativi finanziati previsto per ciascuna struttura;
- essere trasmesso attraverso il sistema informativo BES al momento della presentazione della domanda.

Prima della presentazione della domanda di ammissione al finanziamento attraverso il sistema BES, l'ente beneficiario procede preventivamente alla creazione della specifica offerta formativa e all'inserimento dell'elenco dei destinatari al percorso formativo nel sistema informativo SIUF. Completate le procedure connesse alla creazione dell'offerta formativa nel sistema informativo SIUF il beneficiario può procedere alla presentazione della domanda di finanziamento nel sistema informativo BES.

In sede di presentazione della domanda attraverso il sistema informativo BES l'ente beneficiario procede a richiamare da SIUF l'elenco dei partecipanti, l'ID progetto e il titolo del percorso formativo. Il sistema informativo verifica la condizione di disoccupazione dei partecipanti inclusi nell'elenco.

Pertanto, i partecipanti, precedentemente al loro inserimento nell'apposita sezione del sistema informativo all'interno del percorso formativo da parte dell'ente accreditato, devono aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) ed aver stipulato un Patto di Servizio Personalizzato (PSP), che dovrà essere formalizzato secondo le modalità

previste dalla D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017 presso i CPI o gli operatori accreditati per i servizi al lavoro.

Ciascun percorso formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità della domanda, la partecipazione di almeno 20 destinatari e fino ad un massimo di 30.
Con riferimento al tirocinio, è possibile che lo stesso venga realizzato presso una struttura diversa da quella indicata in sede di presentazione della domanda. Resta fermo l'obbligo di osservare la disciplina regionale applicabile in merito alle caratteristiche del tirocinio.

Fermo il rispetto della disciplina regionale in relazione alla durata dei percorsi formativi, **il progetto deve concludersi entro giugno 2027**. Non sono ammesse proroghe.

Conformemente alla previsione contenuta nel PR FSE +, la tipologia di intervento finanziata dal presente avviso è stata giudicato compatibile con il principio DNSH, dal momento che non si prevede abbia un impatto ambientale negativo significativo a causa della sua natura.

B.3 B.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento, nei limiti dei massimali di cui al punto B1, le spese relative alla voce di costo personale per le ore di "teoria" ed "esercitazione" come di seguito specificato.

Il rimborso delle spese è determinato sulla base dell'applicazione delle unità di costo di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/702 secondo l'adeguamento degli importi di cui alla delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023.

Il piano dei conti a copertura dei costi del personale docente per le ore di teoria e pratica è strutturato come di seguito specificato (cfr. Tabella 1 per il percorso formativo OSS e Tabella 2 per il percorso formativo ASA). I restanti costi di personale per il tirocinio e gli altri costi sostenuti per la realizzazione del percorso formativo, in osservanza alla normativa regionale, non sono ammissibili.

Tabella 1- Piano dei conti del percorso formativo Operatore Socio Sanitario (almeno 20 discenti)

Spese di personale	Numero di ore	Costo unitario	Totale
Docente (almeno di fascia B) per le ore di teoria	450	131,63 €	59.233,50 €
Docente (almeno di fascia C) per le ore di pratica	100	82,27 €	8.227,00 €
Tirocinio	450	€ 0,00	€ 0,00
Costo Totale			67.460,50 €
Contributo pubblico			50.000,00 €

Tabella 2 - Piano dei conti del percorso formativo Ausiliario Socio Assistenziale (almeno 20 discenti)

Spese di personale	Numero di ore	Costo unitario	Totale
Docente (almeno di fascia B) per le ore di teoria	350	131,63 €	46.070,50 €

Docente (almeno di fascia C) per le ore di pratica	100	82,27 €	8.227,00 €
Tirocinio	350	€ 0,00	€ 0,00
Costo Totale			54.297,50 €
Contributo pubblico			36.000,00 €

Il contributo non è cumulabile con ulteriori finanziamenti europei, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi finanziati dal presente Avviso.

Nel caso in cui il numero di discenti che abbiano frequentato almeno il 90% del percorso formativo sia inferiore al numero minimo previsto (20), il contributo pubblico verrà rideterminato in misura corrispondente applicando la seguente formula:

Decurtazione per la riduzione del numero di partecipanti inferiore al minimo previsto = Contributo pubblico concesso * [1 – (n. destinatari effettivamente formati / 20)]

Quindi

Contributo pubblico rideterminato = contributo pubblico concesso – decurtazione per la riduzione del numero di partecipanti

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 C.1. Presentazione delle domande

Le domande di finanziamento devono essere presentate esclusivamente on line sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (BeS) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del 14 luglio 2025 ed entro il termine ultimo, salvo proroghe, fissato il 30 giugno 2026 alle ore 17.00.

Lo sportello viene chiuso anticipatamente in caso di avvenuta prenotazione di tutte le risorse a disposizione, in tal caso sarà pubblicata un'apposita comunicazione.

Regione Lombardia si riserva di riaprire lo sportello di presentazione delle domande di finanziamento in caso di disponibilità di ulteriori risorse.

Regione Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che possano determinare un ritardo nella presentazione delle domande.

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e presentazione della domanda.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi e Servizi attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid;

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi o CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN:

https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs;

oppure

- CIE – Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/.

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di finanziamento di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Preliminarmente alla presentazione della domanda di finanziamento il beneficiario è tenuto a creare su SIUF l'offerta formativa dedicata - ID sezione percorso 2220 - e l'elenco dei partecipanti. Tale elenco sarà poi richiamato da BES in sede di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento.

Il soggetto richiedente deve compilare su BES la **domanda di finanziamento** di cui all'Allegato A1.

Al termine della compilazione della domanda, il soggetto capofila dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma BES:

- domanda di finanziamento (cfr. Allegato A1);
- documentazione comprovante il reciproco impegno tra ciascun discente e una delle strutture sociosanitarie che hanno espresso il fabbisogno di personale qualificato nell'ambito della survey effettuata dalla DG Welfare;
- comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati (cfr. D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125 e recepimento dell'Italia della Direttiva (UE) 2018/843, c.d. V Direttiva) di cui all'allegato A.3.

  Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (cfr. D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

  1. **criterio dell'assetto proprietario**: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
  2. **criterio del controllo**: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
  3. **criterio residuale**: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Inoltre, solo nel caso in cui non sia il Legale rappresentante il soggetto a presentare la domanda, andrà compilato l'incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda secondo lo schema di cui all'Allegato A.2.

Nell'apposita sezione della piattaforma informativa verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Gli Allegati A1, A3, ed eventualmente A2, dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale rappresentante, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti, sopra indicati, costituisce causa di inammissibilità della domanda di finanziamento.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il Legale rappresentante, o delegato se previsto, deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale, accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art. 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)[2].

L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto **non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte**.

Le domande di finanziamento sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte cliccando il pulsante *"Invia al protocollo*".

[2] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia automaticamente numero e data di protocollo della domanda di finanziamento presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di finanziamento.

C.2 C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato con procedura a sportello secondo le modalità descritte al paragrafo C.1, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria di cui al successivo paragrafo C.3.

C.3 C.3. Istruttoria

C.3.a. C.3.a. Modalità e tempi del processo

Regione Lombardia procede all'istruttoria delle domande pervenute e comunica l'esito delle istruttorie, di norma, entro massimo 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

C.3.b. C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di finanziamento, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti al paragrafo C.1;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e correttezza e conformità delle informazioni di cui al paragrafo C.1;
- possesso dei requisiti soggettivi previsti in capo ai beneficiari di cui al paragrafo A.3
- stato di disoccupazione dei destinatari di cui al paragrafo A.4
- completezza e correttezza del documento che formalizza l'impegno congiunto tra ciascun partecipante e la struttura sociosanitaria.

Nel caso in cui, all'esito delle verifiche, le domande pervenute risultino mancanti dei suddetti requisiti verranno poste d'ufficio in stato "Non ammesso".

C.3.c. C.3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'avviso e che non costituiscono causa di inammissibilità.

La richiesta di integrazione avviene attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi. Al soggetto beneficiario del contributo verrà inviata anche una comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono **pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta**.

In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La richiesta di chiarimenti e integrazioni sarà effettuata in relazione alla documentazione effettivamente trasmessa secondo le regole del presente Avviso e che presenta errori o mancanze.

C.3.d. C.3.d. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti delle istruttorie saranno comunicati tramite il sistema informativo ai soggetti richiedenti e saranno pubblicati sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.bandi.regione.lombardia.it, specificando l'entità del contributo e sul sito di Regione Lombardia dedicato alla programmazione europea (https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027).

Qualora l'esito della valutazione sia negativo ne viene data comunicazione al proponente unitamente ai motivi che hanno determinato il non accoglimento della domanda.

In caso di perdita dei requisiti d'accesso prima della comunicazione di ammissibilità il beneficiario dell'agevolazione è tenuto tempestivamente a comunicarlo a Regione Lombardia via PEC a lavoro@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto l'Avviso di riferimento e l'ID della domanda di finanziamento.

C.4 C.4. Avvio dei percorsi formativi e rendicontazione delle attività

C.4.a. C.4.a. Adempimenti post ammissibilità

A seguito dell'ammissibilità a finanziamento del percorso formativo, il soggetto dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissibilità di cui al punto C3d, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso la piattaforma informativa:

- Atto di Adesione comprensivo della data di avvio del percorso formativo;
- Elenco discenti.

Il percorso formativo dovrà essere avviato entro e non oltre 45 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissibilità al finanziamento pena la decadenza del diritto stesso.

I termini che scadono tra il 1° agosto e il 31 agosto ricominciano a decorrere dal 1° settembre, calcolando come valido il periodo antecedente la sospensione.

Con riferimento all'elenco dei discenti, l'ente potrà:

- confermare l'elenco indicato in sede di presentazione della domanda;
- aggiornare l'elenco, nel rispetto del numero minimo e massimo di partecipanti previsto dall'avviso, in caso di eventuali sostituzioni determinate da rinuncia dei partecipanti stessi.

In caso di modifica e/o integrazione dei partecipanti al percorso formativo il beneficiario è tenuto preventivamente ad aggiornare l'elenco dei discenti nell'ID Sezione sul sistema informativo SIUF. Successivamente l'ente beneficiario procede a richiamare da SIUF l'elenco dei partecipanti.

In caso di inserimento o di sostituzione di nuovi partecipanti al percorso formativo l'Ente beneficiario dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di accesso di cui al punto A4 e

caricare a sistema nella sezione dedicata la Lettera comprovante il reciproco impegno tra il discente e le strutture interessate ad ospitarlo.

Il sistema informativo procede alla verifica della condizione di disoccupazione.

Le attività formative dovranno essere ultimate entro e non oltre il termine indicato al punto successivo.

C.4.b. C.4.c. Realizzazione degli interventi

La durata massima del progetto formativo per la qualifica di ASA è di 12 mesi dalla data di avvio della formazione, mentre per il progetto formativo per la qualifica di OSS è di 18 mesi dalla data di avvio della formazione. Tutte le attività devono comunque concludersi entro il mese di Giugno 2027.

L'ente beneficiario del finanziamento deve realizzare le attività previste e approvate entro il periodo di durata dell'intervento e in ottemperanza della regolamentazione regionale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario e Ausiliario Socio Assistenziale.

C.4.c. C.4.d. Variazioni

I soggetti beneficiari sono tenuti ad attuare le attività nel pieno rispetto del progetto approvato e non saranno consentite variazioni dopo l'avvio.

C.4.d. C.4.e. Caratteristiche della fase di rendicontazione

Gli enti beneficiari sono tenuti a trasmettere la domanda di liquidazione per l'erogazione del percorso formativo ammesso a finanziamento allegata al presente avviso (Allegato A.8), attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle attività, pena la revoca del contributo. Nel calcolo dei giorni solari sono compresi i giorni festivi e il sabato. Nel caso in cui il termine cada in un giorno festivo o di sabato, non è ammessa la proroga della rendicontazione al giorno feriale successivo.

Ai fini del calcolo **del suddetto termine (60 giorni), non deve essere conteggiato il mese di agosto**. Pertanto, i termini che scadono tra il 1° agosto e il 31 agosto ricominciano a decorrere dal 1° settembre, calcolando come valido il periodo antecedente la sospensione.

Regione Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che possano determinare un ritardo nella presentazione delle domande di liquidazione.

Ai fini del rimborso, gli enti beneficiari sono tenuti a trasmettere la Domanda di liquidazione, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo o suo delegato (Allegato A.8).

C.5 C.5. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato da Regione Lombardia all'ente beneficiario in un'unica tranche a saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale e all'invio della domanda di liquidazione.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, i soggetti beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a conservare agli atti, per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione, tutta la documentazione (in originale) presentata. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono assoggettabili a verifica dalla Regione Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere agli enti, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari. Le integrazioni e i chiarimenti devono **pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta**. I tempi per l'erogazione dell'agevolazione si intenderanno interrotti e riprenderanno a decorrere dal giorno dell'avvenuta integrazione.

A seguito della mancata presentazione dei documenti/integrazioni entro l'ulteriore termine richiesto, Regione Lombardia potrà dare **avvio al procedimento di decadenza o revoca totale del contributo concesso.**

La liquidazione del finanziamento avverrà **entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di liquidazione** previa verifica della documentazione presentata.
Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare;
- le verifiche, anche in loco, accertino che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto, Regione Lombardia potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

Oltre alle indicazioni contenute nel presente documento, i beneficiari dei finanziamenti del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia, sono tenuti a rispettare e a far rispettare le condizioni indicate nell'Atto di adesione.

Per la liquidazione del contributo, gli uffici competenti procedono alla verifica tecnica e amministrativa dell'intervento rendicontato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 D.1. Obblighi dei soggetti beneficiari

L' ente accreditato, beneficiario del finanziamento, è tenuto a:

- rispettare la normativa europea e nazionale di riferimento;
- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati;
- rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese;

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso, la documentazione e le informazioni richieste dal presente Avviso;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- conservare agli atti per 10 esercizi finanziari, a decorrere dalla data di concessione, tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del finanziamento (paragrafo C.1) e in fase di rendicontazione (paragrafo C.4.a), in originale o su supporti comunemente accettati. Il luogo di conservazione della documentazione dovrà essere dichiarato nella domanda di liquidazione;
- comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali modifiche dell'indirizzo presso il quale sono custoditi i documenti amministrativo-contabili relativi al progetto;
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione, in particolare le scadenze previste per la presentazione delle comunicazioni obbligatorie e della trasmissione del rendiconto finale delle spese;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni, finanziamenti e contributi previsti a livello regionale o nazionale o da terze parti, che riguardino gli stessi costi ammissibili;
- esibire, in originale o in copia conforme, la documentazione per consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia, nonché di ulteriori soggetti e organismi individuati a livello regionale, nazionale o dell'Unione europea;
- fornire le informazioni relative al titolare effettivo ai sensi della normativa antiriciclaggio.

In particolare, con riferimento all'erogazione della formazione è tenuto a:

- registrare correttamente le presenze e assenze dei discenti che risultano iscritti ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso, in modalità elettronica mediante la funzione GRS (Gestione Registro Sezione) del sistema informativo SIUF;
- assicurare che i soggetti destinatari della formazione assolvano agli obblighi di validazione delle presenze e delle assenze in modalità elettronica, come previsto dalle "Modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS" e ss.mm.ii;
- gli enti beneficiari sono tenuti ad assicurarsi che i discenti siano in possesso di Carta Regionale dei Servizi (CRS)o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN, oltreché di un recapito telefonico e di un indirizzo di posta elettronica personale per ricevere le comunicazioni collegate al percorso formativo. Nei soli casi in cui il beneficiario dimostri all'ente beneficiario che per motivi oggettivi indipendenti dalla propria volontà sia impossibilitato ad ottenere la CRS/CNS provvista di PIN - possono trovarsi in tale situazione esclusivamente:
  - i richiedenti asilo in attesa di primo rilascio di permesso di soggiorno;
  - stranieri, con regolare permesso di soggiorno e che hanno fatto richiesta di duplicato per smarrimento/furto/deterioramento;
  - i soggetti che sono in possesso di nuova tessera sanitaria CRS senza microchip.

  L'ente beneficiario che è tenuto a indicare a sistema la motivazione documentandola può caricare i documenti firmati olograficamente dal discente. Sono inoltre tenuti ad assicurarsi che il discente sia in possesso dell'app FirmaLOM, sono esclusi da tale requisito le persone in presenza di comprovata impossibilità all'utilizzo dell'App;

- rispettare tutte le disposizioni relative all'accreditamento all'albo regionale (D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 e ss.mm.ii.), nonché alla gestione delle attività formative (DDUO n. 12453/2012);

Inoltre, gli enti beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027 che sono contenute nelle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea di Regione Lombardia http://www.fse.regione.lombardia.it.

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l'obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia);
- i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE+ per la realizzazione dell'intervento (ad esempio, apponendo nei documenti diretti ai destinatari un'informativa relativa al fatto che "l'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed in particolare del Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus");
- siano raccolte e trasmesse tutte le informazioni relative ai destinatari (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello di cui all'Allegato A.4 Scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal PR Lombardia FSE + 21-27 e il relativo assolvimento degli obblighi previsti sul trattamento dei dati personali secondo il modello di cui all'Allegato A.5;
- qualsiasi documento diretto al pubblico (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) oppure ai partecipanti (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE+ (ad esempio, "L'intervento……è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed in particolare del Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it");
- che sia fornita sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia).

In caso di inosservanza da parte degli enti beneficiari degli obblighi sopra prescritti, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Regione Lombardia procederà alla revoca parziale o totale del finanziamento e non liquiderà le relative somme. Nel caso in cui le irregolarità vengano riscontrate successivamente all'atto di

liquidazione, Regione Lombardia potrà adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

D.2 D.2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo inviando la Comunicazione di Rinuncia all'agevolazione, di cui all'Allegato A.9, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione o suo delegato.

L'agevolazione assegnata è soggetta a **decadenza o revoca totale** qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di inammissibilità dall'Avviso, al momento della presentazione della domanda;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda di finanziamento e di liquidazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio non liquidando il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di provvedere alla revoca e adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 D.3. Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, inclusi i termini per la realizzazione dei progetti e per le procedure di chiusura dell'Avviso.

D.4 D.4. Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso e che non costituiscono causa di inammissibilità, come indicato al paragrafo C.3.b.

Oltre alle verifiche amministrative sulle domande di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco, nelle sedi in cui si svolgono le attività al fine di verificare che gli interventi finanziati siano realizzati coerentemente alle finalità e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Qualora gli Organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

D.5 D.5. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'intervento di cui al presente Avviso, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
- EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Gli enti accreditati, beneficiari del contributo, sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "Scheda di rilevazione partecipanti interventi FSE" di cui all'Allegato A,4.

Inoltre, sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs 196/2003 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte attraverso il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE. Si rimanda all'Allegato A.5 "Informativa sul trattamento dei dati personali" che può essere utilizzato dai beneficiari dell'agevolazione.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari dell'agevolazione.

D.6 D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Avviso è individuato Alessandro Fiori.

D.7 D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento (UE) n. 2016/679 e D.lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.5

D.8 D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati:

- sul portale Bandi e Servizi all'indirizzo (https://www.bandi.regione.lombardia.it);
- nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it);
- sul BURL.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti e agli adempimenti connessi all'attuazione del presente Avviso potrà essere richiesta registrandosi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: https://www.cruscottoifl.it/.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa[3], di seguito riportata.

TITOLO	PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 PRIORITA' 1 OCCUPAZIONE, ESO4.1, AZIONE A.1: APPROVAZIONE SCHEDA MISURA "PERCORSI DI FORMAZIONE ABILITANTI E REGOLAMENTATI PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) E AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (ASA)"
DI COSA SI TRATTA	Obiettivo dell'iniziativa è promuovere opportunità di accesso ai percorsi formativi per l'ottenimento della Qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale (di seguito ASA) o di Operatore Socio Sanitario (di seguito OSS) per rafforzare l'occupabilità nel mercato del lavoro, contribuendo allo stesso tempo a ridurre il fenomeno dello skill mismatch in un settore che, anche in ragione delle sfide demografiche, risulta ad alta potenzialità occupazionale. L'iniziativa si struttura in una prima fase in cui la DG Welfare procederà alla rilevazione del fabbisogno di cui necessitano le strutture sociosanitarie lombarde, in termini di risorse professionali con qualifica di ASA e di OSS e una seconda fase, in cui la DG Istruzione, Formazione, Lavoro procederà alla pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle proposte progettuali formative da parte degli enti accreditati.
CHI PUO' PARTECIPARE	Beneficiari: Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta Destinatari: Disoccupati, in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al percorso professionalizzante ASA o OSS ai sensi della vigente regolamentazione regionale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Dotazione finanziaria ammonta a €6.000.000,00 a valere sugli esercizi finanziari 2026 e 2027, nell'ambito del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1. "*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la*

[3] La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti.

	promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" - Azione A.1. "*Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone*"
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto a parziale copertura dei costi delle ore di teoria ed esercitazione connesse alla realizzazione dei percorsi formativi: - per il percorso formativo Operatore Socio Sanitario contributo pari a € 50.000,00 a copertura dei costi di partecipazione di almeno 20 destinatari e massimo 30. - per il percorso formativo Ausiliario Socio Assistenziale contributo pari a € 36.000,00 a copertura dei costi di partecipazione di almeno 20 destinatari e massimo 30. Nel caso in cui il numero di discenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore totali del percorso formativo sia inferiore al numero minimo previsto (20) il contributo pubblico verrà rideterminato in misura corrispondente.
REGIME AIUTO DI STATO	La misura non si configura quale Aiuto di Stato in quanto destinata a formare persone disoccupate al fine dell'ottenimento della qualifica di ASA o di OSS attraverso la frequenza di un corso di formazione erogato dagli enti accreditati alla formazione. Si denota una valenza prettamente pubblica che permetterà quindi di incrementare il numero dei soggetti in possesso di qualifiche abilitanti in ambito sociosanitario con l'intendo di coprire i fabbisogni e la carenza di personale in questo settore.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La procedura di selezione utilizzata è valutativa a sportello (verifica dei requisiti formali di ammissibilità dell'Avviso). Le domande saranno istruite in ordine di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie al momento della richiesta
DATA DI APERTURA	Luglio 2025
DATA DI CHIUSURA	Giugno 2026
COME PARTECIPARE	La domanda di finanziamento dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto beneficiario dell'agevolazione obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it
CONTATTI	Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nei seguenti portali: • Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) • Regione Lombardia, sezione programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it); • Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (https://www.bollettino.regione.lombardia.it)

	Per informazioni relative ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi è possibile registrarsi sulla piattaforma informatica di supporto Cruscotto Lavoro: https://www.cruscottoifl.it/. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

D.9 D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro

Struttura Attuazione politiche attive del lavoro, presidio crisi e ammortizzatori.

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

Per maggiori dettagli, si rimanda all'Allegato A.7.

D.10 D.10 Riepilogo date e termini temporali

ATTIVITA'	**TEMPISTICHE**
Presentazione delle domande di finanziamento	14 luglio 2025

Istruttoria ammissibilità delle domande	Entro massimo 30 giorni dalla data di protocollazione elettronica
Avvio delle attività	Solo successivamente alla comunicazione di ammissibilità
Conclusione delle attività	Entro il 30 giugno 2027
Presentazione della domanda di liquidazione	Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività
Liquidazione del contributo da parte di Regione Lombardia	Entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, previa verifica della documentazione presentata

D.11 D.11 Allegati

A.1 Domanda di finanziamento
A.2 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
A.3 Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati
A.4 Scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal PR Lombardia FSE + 21-27
A.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personale
A.6 Atto di adesione
A.7 Modulo di richiesta di accesso agli atti
A.8 Domanda di liquidazione
A.9 Comunicazione di rinuncia al finanziamento